



**Ufficio Segreteria**

---

## **DECRETO N. 4 del 10.03.2025**

### **OGGETTO:NOMINA A RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (RPCT) NELLA PERSONA DEL SEGRETARIO COMUNALE TITOLARE DOTT. GIANLUCA SLANZI**

#### **IL SINDACO**

##### **RICHIAMATI:**

- l'articolo 50, comma 10, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e smi che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei Responsabili di Uffici e Servizi e ne attribuisce le funzioni;
- la Legge sulle “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” n. 190 del 06/11/2012 e smi;

##### **PREMESSO** che:

- l'art. 1 comma 7 della Legge n. 190 del 06/11/2012 e smi (come rinnovata dal D.Lgs. 97/2016) stabilisce che l'organo di indirizzo debba individuare, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
- la norma prosegue specificando che, negli enti locali, sia designato come RPCT, di norma, il segretario comunale, salvo diversa e motivata determinazione;
- il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza svolge i compiti seguenti:
  - elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1 comma 8 Legge n. 190/2012) ora confluito nel PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
  - verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (articolo 1 comma 10 lettera a) Legge n.190/2012);
  - comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPCT ora confluito nel PIAO) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (articolo 1 comma 14 Legge n.190/2012);
  - propone le necessarie modifiche del PTPCT, ora sezione ‘Rischi corruttivi e Trasparenza’ del PIAO qualora intervengano mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’Amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso (articolo 1 comma 10 lettera a) Legge n. 190/2012);
  - definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1 comma 8 Legge n. 190/2012);
  - riferisce sull’attività svolta all’organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora il Responsabile anticorruzione sia a ritenerlo opportuno (articolo 1 comma14, Legge n. 190/2012);

- entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette al Nucleo di Valutazione e al Consiglio comunale una relazione recante i risultati dell'attività svolta, con pubblicazione nel sito web dell'amministrazione;
- trasmette al Nucleo di Valutazione informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo (articolo 1 comma 8-bis Legge n.190/2012);
- segnala all'organo di indirizzo e al Nucleo di Valutazione le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 Legge n.190/2012);
- indica agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 Legge n.190/2012);
- segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti “per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni” (articolo 1 comma 7 Legge n.190/2012);
- quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PNA 2016, paragrafo 5.3, pagina 23);
- quale Responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (articolo 43 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33/2013);
- quale Responsabile per la trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (articolo 43 commi 1 e 5 del Decreto Legislativo n. 33/2013);

**DATO ATTO** che, con Decreto prefettizio n. 111/2025, del 24 febbraio 2025, il Segretario comunale dott. Gianluca Slanzi veniva assegnato quale segretario titolare al Comune di Pozzolengo, e che con successivo Decreto sindacale n. 2, del 27 febbraio 2025, veniva successivamente nominato dal Sindaco con presa di servizio **a far data dal 3 marzo 2025**;

**RICHIAMATO** l'art. 97, comma 4 lett. d) del TUEL che prevede che il Segretario svolga ogni funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia.

**Tutto ciò richiamato e premesso,**

## **DECRETA**

1. **DI NOMINARE**, ai sensi della Legge n. 190/2012, il Segretario comunale titolare **dott. Gianluca Slanzi, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)** del Comune di Pozzolengo, per l'esercizio delle funzioni e dei compiti elencati in narrativa, fino alla scadenza del mandato;
2. **DI COMUNICARE** copia del presente provvedimento all'Autorità nazionale anticorruzione;
3. **CHE** il presente Decreto, da parteciparsi al diretto interessato, ai Funzionari di Elevata Qualifica di Area ed ai Responsabili del procedimento, sia pubblicato, ai fini della generale



***Ufficio Segreteria***

---

conoscenza, all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi, nonché in Amministrazione Trasparente, sul sito web istituzionale del Comune di Pozzolengo.

**Il Sindaco  
ALEX FRANZONI**